



COMUNE DI CERRO AL VOLTURNO

PROVINCIA DI ISERNIA

C.A.P. 86072 - Via Aldo Moro, 12- Tel. 0865.953104- Fax 0865.953103- Partita IVA 00085840940- C. F. 80001890948

E-Mail:comunedicerroalvolturno@gmail.com

RELAZIONE DI FINE MANDATO

MAGGIO 2019- GIUGNO 2024

(ART. 4, D.LGS. 6 settembre 2011, n. 149)

ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti

PREMESSA

PARTE I - DATI GENERALI

- 1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE
- 1.2 ORGANI POLITICI
- 1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- 1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE
- 1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE
- 1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEI TUEL)

PARTE II - ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

1. Attività normativa
2. Attività tributaria
3. Attività amministrativa
 - 3.1 SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI
 - 3.1.1 CONTROLLO DI GESTIONE
 - 3.1.2 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
 - 3.1.3 CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147-QUATER DEL TUEL

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
- Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo
- Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- Utilizzo avanzo di amministrazione
- Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- Obiettivi di finanza pubblica
- Indebitamento
- Conto del patrimonio
- Riconoscimento debiti fuori bilancio
- Spesa per il personale

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi degli organismi esterni di controllo
2. Rilievi dell'organo di revisione

PARTE V -AZIONI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

PARTE -VI- ORGANISMI CONTROLLATI

FIRMA E CERTIFICAZIONE

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo rendiconto approvato è relativo all'annualità 2022, esercizio considerato ai fini della presente relazione. In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono presunti e desunti dal pre-consuntivo 2023.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	1200
31.12.2020	1196
31.12.2021	1181
31.12.2022	1169
31.12.2023	1131

1.2 ORGANI POLITICI

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco e i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico e amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'Ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle che seguono indicano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Dott. DI IANNI REMO	26.05.2019
Vicesindaco	DI CIUCCIO ANTONIO	26.05.2019
Assessore	Dott. MAZZOCCO RAFFAELE	26.05.2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Dott. DI IANNI REMO	26.05.2019
Consigliere	CAPPELLO SARA	26.05.2019
Consigliere	CIMINO DONATELLA	26.05.2019
Consigliere	COLICCHIO NICOLINO	26.05.2019
Consigliere	COLICCHIO NICO	26.05.2019
Consigliere	LEMME ANTONIO	26.05.2019
Consigliere	MANCINI TONINO	26.05.2019
Consigliere	PAOLONE GABRIEL	26.05.2019
Consigliere	D'AGOSTINO LUCA	26/05/2019
Consigliere	ARGENTIERI LUDOVICO	26/05/2019
Consigliere	D'AGUANNO GABRIELE	26/05/2019

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti e i responsabili dei servizi provvedono alla

gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica il potere di indirizzo unito al controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura. La struttura organizzativa dell'Ente comunale è articolata in 4 (quattro) aree, suddivise al loro interno in settori come da organigramma grafico:



Risorse umane al 31.12.2023

Segretario: dott.ssa RAFFAELLA DI PUORTO dal 17.10.2022

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 6

- AREA AMMINISTRATIVA:
 - n.1 dipendente assegnato all'Area degli istruttori area titolare di EQ ai sensi del CCNL 2019/2021 (Ex cat. C pos. ec. C1)
- AREA FINANZIARIA
 - n. 1 dipendente in regime di scavalco condiviso assegnato all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione area titolare di EQ ai sensi del CCNL 2019/2021 (Ex cat. D pos. ec. D1)
 - n. 1 dipendente Assunzione flessibile contratto di somministrazione;
- AREA TECNICA
 - n. 1 dipendente ex art 110 TUEL assegnato all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione area titolare di EQ ai sensi del CCNL 2019/2021 (Ex cat. D pos. ec. D1)
 - n. 1 dipendente assegnato all'area degli OPERATORI ai sensi del CCNL 2019/2021 (Ex categoria A4)
- AREA VIGILANZA
 - n.1 dipendente in regime di scavalco condiviso assegnato all'area degli istruttori area titolare di EQ ai sensi del CCNL 2019/2021 (Ex cat. C pos. ec. C1)

1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali la condizione giuridica dell'Ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via. L'Ente non è stato commissariato durante il mandato

1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente e allo sviluppo degli interventi in conto capitale, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra le risorse disponibili e il fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un

intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere e ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti. Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO:

Il mandato amministrativo degli anni 2019-2023 ha visto l'Amministrazione impegnata a fronteggiare, oltre l'ordinaria attività amministrativa già di per sé complessa, il periodo di emergenza pandemica da Covid-19 che ha evidenziato in maniera esponenziale le criticità e difficoltà operative nella gestione dei piccoli comuni montani quale è il Comune di Cerro al Volturno che conta un numero davvero esiguo di risorse umane, economiche e finanziarie. In particolare, il contrasto della pandemia ha richiesto l'adozione di provvedimenti emergenziali diretti ad introdurre e disciplinare le misure sanitarie e socio-economiche necessarie per il contrasto del contagio, l'amministrazione comunale è intervenuta con l'adozione di misure di sostegno dirette a fronteggiare e gestire le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive. Tali misure di sostegno sono state finanziate ricorrendo, tra il 2020 e il 2022, a numerose richieste di autorizzazione al Parlamento al ricorso a maggiore indebitamento, al fine di far fronte agli eventi di carattere eccezionale connessi all'emergenza pandemica. Il sostegno in relazione all'emergenza Covid-19 si è tradotto per il Comune di Cerro al Volturno nelle seguenti attività/iniziativa: ristori specifici per solidarietà alimentare attraverso la distribuzione di buoni spesa alle famiglie; assistenza, anche attraverso il servizio civile, alla popolazione; allestimento nell'edificio scolastico del Lab Tamponi -postazione itinerante dell'Esercito Italiano - per effettuare lo screening della popolazione.

AREA AMMINISTRATIVA - Settori: Affari generali, Servizi demografici, Sociale, Anagrafe

L'Area vede impiegato un solo dipendente che ricopre il ruolo di Responsabile/P.O. che ha svolto le routinarie attività di stato civile, anagrafe, elettorale. Nel corso del mandato, a settembre 2022 c'è stato il pensionamento dell'unico dipendente sostituito da un nuovo responsabile amministrativo.

L'Area comprende tutti i servizi erogati all'utenza pertanto è stata particolarmente impegnata durante il periodo pandemico che ha richiesto una speciale attenzione alle difficoltà dei cittadini, anche attraverso la distribuzione di aiuti/buoni spesa a valere su risorse statali e regionali.

Relativamente alla gestione del settore sociale, l'area si è occupata dell'attivazione diversi progetti quali le borse-lavoro e i progetti di utilità sociale e il progetto sai.

Nell'ambito della politica fiscale è rimasto invariato il peso della pressione sull'intero arco del quinquennio.

AREA FINANZIARIA - Settori: Ragioneria, tributi, entrate,

L'area vede impegnato una risorsa umana diversa dal personale dipendente dell'ente nel ruolo di Responsabile/P.O. e di un supporto specialistico esterno che assicura ottemperamento degli adempimenti.

La gestione del bilancio è stata costantemente attenta, con particolare attenzione alla gestione del contenzioso degli anni pregressi ed alla sua riduzione, anche facendo ricorso ad accordi transattivi che hanno consentito un notevole risparmio per l'Ente. Nell'ambito della politica fiscale è rimasto invariato il peso della pressione sull'intero arco del quinquennio.

AREA TECNICA – Settori: Lavori pubblici e manutenzione, Gestione del Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata - L'Area vede impegnato un tecnico con incarico ex art. 110 Tuel nel ruolo di Responsabile/P.O per pensionamento nel corso del mandato del tecnico responsabile del servizio e un operaio. Il settore "Lavori pubblici e manutenzione" è stato impegnato in importanti interventi quali l'esecuzione di cospicue opere di manutenzione straordinaria, e opere pubbliche adeguamento ed efficientamento energetico della casa comunale, adeguamento ed efficientamento dell'edificio comunale che ospita la sede del 118, dissesto idrogeologico delle frazioni di San vittorino e Case, realizzazione del polo scolastico, recupero del centro storico di Cerro al Volturno, recupero Palazzo Cifelli finalizzato alla realizzazione di un centro multifunzionale, miglioramento e messa in sicurezza del campo da calcio e dell'impianto sportivo polivalente,

realizzazione di area gioco e aggregazione all'aperto con risorse del FSC – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Sono attualmente in fase di affidamento lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di diverse zone del territorio comunale cospicue opere di dissesto e realizzazione di opere pubbliche.

Nel dettaglio nella PARTE II l'elenco delle opere pubbliche realizzate o sono in corso di ultimazione.

AREA VIGILANZA – Settori: Polizia Locale, Viabilità, Commercio

L'Area vigilanza, ad inizio mandato nel 2019, era sprovvista da anni di un vigile che svolgeva anche la funzione di Responsabile/P.O., pertanto, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere ad una riorganizzazione del settore attraverso l'impiego di dipendente di altro Comune per complessive 12 ore settimanali, mediante l'istituto del cosiddetto scavalco ad eccedenza ex comma 557 della legge 311/2004

2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEI TUEL)

I parametri di deficitarietà strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è quello di fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Di seguito i dati relativi agli anni di mandato:

Anno 2019 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario 1 su 8

- P2 Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Anno 2020 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario 1 su 8

- P2 Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Anno 2021 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario 1 su 8

- P2 Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Anno 2022 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario 1 su 8

- P2 Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Anno 2023 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario 1 su 8

- P2 Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA:

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel corso del mandato non sono state adottate nel corso del mandato modifiche statutarie.

Sono stati approvati i seguenti atti di modifica/adozione regolamentare:

1. **REGOLAMENTO REVISIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO**
Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 12.06.2019
2. **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER I RIFIUTI URBANI** Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 06.08.2019
3. **REGOLAMENTO IMU** Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 14.11.2020
4. **REGOLAMENTO DELL'ACQUEDOTTO RURALE E GESTIONE DEI RELATIVI ALLACCI**
Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 09.06.2021
5. **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI CERRO AL VOLTURNO** Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 22.12.2021
6. **REGOLAMENTO DEI CRITERI E DELLE MODALITA PER L'USO DEI LOCALI COMUNALI**
Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 22.12.2021
7. **MODIFICA REGOLAMENTO TARI** Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 04.04.2022
8. **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCANTALE** Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 31.07.2023
9. **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA -** Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31.07.2023;
10. **REGOLAMENTO COMUNALE FIDA PASCOLO PER L'ESERCIZIO D'USO CIVICO DEI PASCOLI DEMANIALI -** Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 06.03.2024;

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.

2.1. Politica tributaria locale.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

Nel corso del mandato, l'amministrazione ha provveduto all'adozione di diversi regolamenti relativi i principali tributi locali, al fine di disciplinarli ed adeguarli all'evoluzione normativa: 1) Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU); 2) Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI); 3) Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	9,6	9,6	9,6	9,6	9,6
Fabbricati rurali e strumentali	/	/	/	/	/

2.1.2 IRPEF

L'addizionale sull'IRPEF è stata istituita nel lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 PRELIEVI SUI RIFIUTI

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Metodo normalizzato				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

2.1.4 CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è un canone dovuto al comune (piuttosto che alla provincia o alla città metropolitana) che ha rilasciato la concessione o l'autorizzazione. Il canone unico patrimoniale sostituisce, dal 1° gennaio 2021:

- l'imposta/canone sulla pubblicità,
- il diritto di affissione,
- la tassa/canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche
- il canone previsto all'art.27, commi 7 e 8, del codice della strada.

È comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi e regolamenti, ad eccezione di quelli eventualmente connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe).

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 31.07.2023 è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCANTALE

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1 SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei Controlli Interni del Comune di Cerro al Volturno è disciplinato da apposito regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 3 in data 16.02.2015 ed è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa è coordinata dal Segretario comunale, che svolge all'interno dell'Ente anche funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e viene esercitata "a campione" prioritariamente sulle determinazioni dei Responsabili ai fini

della verifica della correttezza e legittimità dell'intero procedimento cui gli atti stessi si riferiscono, nonché del rispetto degli obblighi di trasparenza con particolare riferimento agli atti di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché agli atti di erogazione di contributi economici a favore di soggetti terzi.

In particolare, l'art. 9 del regolamento comunale sui controlli interni disciplina *“CONTROLLO SUCCESSIVO SULLE DETERMINAZIONI”* prevedendo che *“Il Segretario Comunale assistito dal personale appositamente delegato, coordina il controllo successivo i regolarità amministrativa che è inteso a rilevare elementi di cognizione sulla correttezza dell'azione amministrativa e della regolarità delle procedure e delle attività amministrative svolte, in relazione alla conformità ai principi dell'ordinamento, alla legislazione vigente in materia, allo statuto e ai regolamenti, nonché in relazione alla modalità di redazione dell'atto. Il controllo successivo di regolarità amministrativa, oltre a garantire legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, costituisce strumento di assistenza, anche attraverso analisi e monitoraggi, valutazioni e raccomandazioni in forma di direttiva ai dirigenti/responsabili dei servizi nell'assunzione degli atti e dei provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 107 del TUEL. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli atti amministrativi individuati con atto del Segretario Generale. Il Segretario Comunale svolge il controllo successivo a campione con cadenza almeno semestrale. [...]”*

Per l'anno 2023, i controlli successivi di regolarità amministrativa sono stati attestati con i seguenti atti:

- Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per l'anno 2023 prot. n. 673 del 30.01.2023
- Sorteggio provvedimenti I semestre 2023 prot. n. 4419 del 12.07.2023
- Risultanze del controllo di regolarità amministrativa e contabile espletato nel I semestre 2023. Report e direttive. Prot. n. 5076 del 14.08.2023
- Sorteggio provvedimenti II semestre 2023 prot. n. 716 del 31.01.2024
- Risultanze del controllo di regolarità amministrativa e contabile espletato nel II semestre 2023. Report e direttive. Prot. n. 1236 del 26.02.2024

Il controllo di regolarità contabile viene effettuato dal Responsabile del Settore Finanziario. Questi verifica la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio e, in particolare, attraverso gli strumenti specifici del visto sulle determinazioni e sui provvedimenti e del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Il controllo degli equilibri finanziari è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal pareggio di bilancio. E' svolto costantemente sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Settore Finanziario dell'Ente e mediante la vigilanza dell'organo di revisione. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione, con cadenza trimestrale, viene redatto un verbale che descrive le attività svolte e che attesta lo stato degli equilibri finanziari.

Il controllo strategico è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti. La Giunta, con l'approvazione del Piano degli obiettivi e della performance, identifica annualmente e coerentemente con i contenuti del Documento Unico di Programmazione, i principali risultati da realizzare eventualmente indicando progetti speciali e scadenze intermedie.

3.1.1 CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti.

Di seguito si indicano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **PERSONALE:** E' stata consolidata l'organizzazione complessiva dell'Ente. Nelle periodiche programmazioni del fabbisogno di personale è stata posta particolare attenzione alla sostenibilità dei costi ed al rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Legge.

Unità di lavoratori dipendenti in servizio al 31.12.2019 n.5

Unità lavoratori in servizio al 31.12.2023 n.6.

- **LAVORI PUBBLICI:** E' stata garantita l'ordinaria manutenzione a strade, marciapiedi, verde pubblico e civici cimiteri. Durante il periodo di mandato sono state realizzate o sono in corso di ultimazione, le seguenti opere pubbliche:

ANNO	DESCRIZIONE DELL'OPERA PUBBLICA	IMPORTO	STATO
2019	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLO SVINCOLO FONDO VALLE SANGRO CON ALLACCIO A CERRO CENTRO, CASTELLO COLONNA E SS 17 RACCORDO	1.400.000,00	Intervento/opera conclusa
2019	MIGLIORAMENTO DELL'ISOLAMENTO TERMICO DEL TETTO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA POSTAZIONE D'EMERGENZA DEL 118	50.000,00	Intervento/opera conclusa
2019	INTERVENTO STRUTTURALE DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SEDE DEL 118	645.000,00	Intervento/opera conclusa
2019	ADEGUAMENTO, MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO DA CALCIO E DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN CERRO CAPOLUOGO	1.300.000,00	Intervento/opera conclusa
2020	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO MUNICIPALE E SEDE COC SITO IN VIA ALDO MORO 12	475.800,00	Intervento/opera conclusa
2021	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE E SEDE COC SITO IN VIA ALDO MORO 12	50.000,00	Intervento/opera conclusa
2022	REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI CON FONDI COMUNALI	65.872,09	Intervento/opera conclusa
2022	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI CON FONDI COMUNALI	32.000,00	Intervento/opera conclusa
2022	REALIZZAZIONE TABELLE INGRESSO CENTRO ABITATO CARTELLONISTICA "RACCONTA MONUMENTI E SITI CULTURALI	30.000,00	Intervento/opera conclusa
2022	ADEGUAMENTO, MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO DI CALCIO E DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE. COMPLETAMENTO	565.070,27	In corso di esecuzione 88%
2023	REALIZZAZIONE DI UN POLO INTERCOMUNALE A SERVIZIO DEI COMUNI DI CERRO AL VOLTRUNO, ACQUAVIVA D'ISERNA E PIZZONE MEDIANTE LA RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "DANTE ALIGHIERI" NEL COMUNE DI CERRO AL VOLTURNO (IS)	4.150.000,00	In corso di esecuzione 10%
2023	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE E SEDE COC SITO IN VIA ALDO MORO 12 FINANZIAMENTO G.S.E.	175.000,00	In corso di esecuzione 75%
2023	MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO DELLA FRAZIONE VALLONI	259.000,00	In corso di esecuzione 50%
2023	Adeguamento sismico dell'ex scuola materna denominata "GIOVANNI GIOIA" DA RICONVERTIRE IN UN CENTRO POLIFUNZIONALE DESTINATO A SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA	2.947.000,00	In corso di esecuzione 0%
2023	INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PRESENTE NELLA FRAZIONE CASE DI CERRO AL VOLTRUNO (IS)	570.000,00	In corso di esecuzione 75%
2023	MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO SAN VITTORINO NEL COMUNE DI CERRO AL VOLTURNO (IS)	2.000.000,00	In corso di esecuzione 25%
2023	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO INCOMBENTE LA STRADA DI COLLEGAMENTO PER LA FRAZIONE SAN GIOVANNI	300.000,00	In corso di esecuzione 0%
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA DENOMINATA MADONNA DELL'ARCO IN FRAZIONE VALLONI	190.429,00	In corso di esecuzione 75%
2023	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA E DEL PONTE D'ACCESSO ALL'EDIFICIO POSTAZIONE EMERGENZA DEL 118	250.000,00	In corso di esecuzione 50%
2023	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI NEL CENTRO ABITATO DI SAN VITTORINO, SAN GIOVANNI E VIGNE D'ITALIA	379.000,00	In corso di esecuzione 25%

DIGITALIZZAZIONE ENTE – FINANZIAMENTI PNRR:

Risorse PNRR – PA DIGITALE 2026 prende atto dei seguenti finanziamenti:

RISORSE PNRR M1C1	PA DIGITALE 2026 MISURA 1.4.4	SPID CIE COMUNI	14.000,00
RISORSE PNRR M1C1	PA DIGITALE 2026 MISURA 1.4.5	NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00
RISORSE PNRR M1C1	PA DIGITALE 2026 MISURA 1.3.1	PDND – COMUNI -	10.172,00
RISORSE PNRR M1C1	PA DIGITALE 2026 MISURA 1.4.3	PAGO PA – COMUNI	15.782,00
RISORSE PNRR M1C1	PA DIGITALE 2026 MISURA 1.2	CLOUD PA LOCALI	47.247,00
RISORSE PNRR M1C1	PA DIGITALE 2026 MISURA 1.4.3	APP.IO COMUNI	3.888,00

- **GESTIONE DEL TERRITORIO:** Estremo impegno è stato profuso nella gestione del territorio, sia per salvaguardare le caratteristiche paesaggistiche e conservarle nella loro integrità, sia per attuare tutti gli interventi utili a evitare o ridurre rischi in caso di calamità. Nella strategia amministrativa si è cercato, per quanto possibile, di fare rete con i comuni della provincia, anche al fine di facilitare l'accesso ai bandi previsti dal PNRR.

Di seguito i provvedimenti adottati:

1. Domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
 2. Partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale
 3. Valorizzazione e riqualificazione nei centri di SANTILLI E ROSSI
 4. Realizzazione tabelle al centro abitato
 5. Cartellonistica "racconta monumenti e siti culturali"
 6. Convenzione Comune di Cerro al Volturno/Open Fiber s.p.a. per la concessione di infrastrutture di posa volte alla diffusione della connettività a banda larga il progetto affidato ad open fiber – operatore di telecomunicazioni sul territorio nazionale - costituisce attuazione dell'indirizzo programmatico dell'U.E. per la diffusione della connettività a banda ultra larga;
 7. Pulizie alvei fiume regione MOLISE PSR-MOLISE 2014-2020 ARSARP
 8. Protocollo d'intesa rete dei sindaci RECOVERY SUD
 9. Prevenzione incendi P.S.R 2014-2020 MISURA 8 SOTTOMISURA 8.3
 10. Adesione al bando montagna Italia con di stretto rurale del BIO
 11. Bando per il sostegno ai fitti canone locazione
 12. Manifestazione d'interesse per l'adesione al piano regionale di prevenzione dei danni arrecati alle foreste
 13. Fondo di sostegno ai comuni marginali ex DPCM del 30/09/2021
 14. Contratto di fiume per la conservazione della biodiversità, la gestione e la fruizione sostenibile del bacino dell'alto Volturno.
 15. Avviso pubblico ANCI per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'avvicinamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa
 16. Programma Di Sviluppo Rurale-Molise 2014/2022 Progetto esecutivo per i lavori di rifacimento dei tratti di strada interpoderali nelle località VALLONI-ROSSI-SANTILLI
 17. Bando nazionale piccoli comuni con comune capofila Fornelli
 18. Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni
 19. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione realizzazione di area gioco e aggregazione all'aperto;
 20. Adesione al gruppo area interna Mainarde di protezione civile;
 21. Realizzazione di intervento di Edilizia finalizzata al contrasto abitativo per i soggetti con fragilità sociale.
- **CICLO DEI RIFIUTI:** Tenuto conto delle dimensioni del territorio e de vari centri abitati, i servizi di igiene urbana e decoro urbano - lo spazzamento delle strade, la cura del verde pubblico, sono svolte da 1 operaio dipendente dell'ente e aiutato da borse lavoro le operazioni di raccolta e gestione dei rifiuti urbani - sono gestiti da una società esterna.
Per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, l'Ente nel corso di questo mandato ha realizzato un'apposita area "isola ecologica" per i rifiuti ingombranti presente nel territorio del comune.

- **SOCIALE - CULTURALE:** L'attività amministrativa, attraverso un sistema integrato di interventi, è stata tesa a migliorare la qualità della vita degli abitanti offrendo servizi più efficienti e nel contempo favorire i soggetti svantaggiati, aumentando le possibilità di inclusione sociale. Le azioni sono state intraprese anche usufruendo delle risorse messe a disposizione dal Piano di Zona, e dalla regione Molise con il progetto di utilità diffusa attraverso la predisposizione di progetti per l'assegnazione di borse lavoro, sia nel settore culturale (recupero patrimonio immateriale della comunità) che ambientale; per i fruitori di reddito di cittadinanza il Comune ha definito Progetti Utili alla Collettività (PUC), quali occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività. Particolare attenzione è stata inoltre riservata ai giovani, mediante l'accreditamento del Comune di Cerro al Volturno quale Ente di Servizio Civile Universale.

Di seguito i provvedimenti/le iniziative adottati:

- Partecipazione al bando pubblico per la presentazione di progetti di pubblica utilità - Piano regionale politiche attive Regione Molise -
 - Ambito Territoriale Sociale di Venafro – Realizzazione di progetti sociali - Borse Lavoro - favore di soggetti svantaggiati residenti nel Comune di Cerro al Volturno;
 - Accredimento all'albo degli Enti di Servizio civile universale;
 - Ambito Territoriale Sociale di Venafro - Attivazione Progetti Utili alla Collettività (PUC)
 - Sistema Accoglienza e Integrazione - SAI (ex Sprar-SIPROIMI). Accoglienza, tutela e integrazione dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria o umanitaria.
 - Adesione al gruppo area interna Mainarde di protezione civile realizzazione dell'Intervento Infermiere Di Famiglia e Comunità.
- **TURISMO:** L'Amministrazione comunale ha avviato un programma di sviluppo centrato sul turismo come volano per la crescita economica del territorio.

Di seguito i progetti realizzati e i provvedimenti adottati:

- Partecipazione Al Bando Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza PNRR- M1C3 Turismo E Cultura Investimento 2.1 “Attività Dei Borghi” Linea Di Azione A Trasmissione Manifestazione D'interesse
- Lavori Di Realizzazione Di Una Charging Station Attrezzata
- Adesione Al Progetto Denominato “Wifi -Eu” (N. 20/2019)
- Il Progetto, Derivante Dal Protocollo D'intesa Tra Mise, Mibact, Agid E Anci, è volto a favorire l'accessibilità degli utenti sul territorio e consentire la promozione e lo sviluppo di nuovi servizi di interesse turistico e culturale.
- Mio Amico Sport 2022
- Adesione Al Progetto Di Rete Parco Letterario E Del Paesaggio Francesco Jovine
- Aree Fragili E Piccoli Comuni Accordo Di Collaborazione Scientifica
- Partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito PNRR Missione 1
- Progetto Barbiana Estate 2022
- Adesione Al Comitato Promotore Dell'iniziativa “2023 Anno Del Turismo Di Ritorno. Alla Scoperta Delle Origini” Approvazione Schema Protocollo D'intesa
- Collaborazione con il Comune di Colli per il Progetto Mura Sannite
- Sostegno alla PRO LOCO per la realizzazione degli eventi nel periodo estivo e nel periodo natalizio (evento La Sposa Cerrese Nel Tempo; San Lorenzo Sotto Le Stelle, Amoce' Mostra D'arte, Carnevale Cerrese, Primavera Cerrese, Beer Tasting Festival, Festa Dei Bambini, Passeggiata Ecologica; Accensione Albero Di Natale; “Natale Sotto L'albero”)

3.1.2. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

L'ente ha adottato le seguenti deliberazioni di giunta comunale:

- Giunta Comunale n. 70 del 12-08-2022 avente ad oggetto: approvazione piano della performance 2022-2024
- Giunta Comunale n. 57 del 11-10-2023 avente ad oggetto: approvazione del PIAO contenente il Piano della performance 2023-2025

L'Amministrazione ha approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e del personale dipendente con riferimento anche ai titolari di incarichi di Posizione Organizzativa.

Il succitato sistema, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 150 del 27/10/2009 (c.d. Decreto Brunetta), mira a premiare il merito ed a valorizzare la qualità del lavoro e della produttività del singolo e dell'intera Amministrazione.

Il sistema prevede che siano valutati non solo i comportamenti organizzativi, ma anche il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dagli organi di indirizzo politico all'interno del Piano degli Obiettivi e della Performance approvato annualmente.

3.1.3. CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147-QUATER DEL TUEL

Il Comune di Cerro al Volturno partecipa: con una quota di minoranza del 0,07 alla società Molise Sviluppo in fallimento, con una quota di minoranza del 0,41% alla Società Consortile Gal Molise Rurale Agenzia Di Sviluppo, società che non persegue fini di lucro, in alienazione, S.F.I.D.E. S.C.A.R.L. con una quota pari allo 0,03 in alienazione e A.SVI.R. MOLIGALSOC. CONS. A.R.L. pari alla quota 10,00 in dismissione

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (INEURO)	2019	2020	2021	2022	2023
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV - PARTE CORRENTE	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
FPV - CONTO CAPITALE				1.873.812,44	
ENTRATE CORRENTI	1.519.926,41	1.902.148,81	1.448.805,21	1.699.685,61	938.926,05
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.707.070,22	7.408.963,22	4.176.000,00	3.552.091,16	4.841.282,88
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.226.996,63	9.323.112,03	5.624.805,21	8.575.589,21	5.780.208,93

SPESE (INEURO)	2019	2020	2021	2022	2023
SPESE CORRENTI	1.262.117,82	1.779.860,12	1.107.544,96	1.230.986,06	1.058.000,93
FPV - PARTE CORRENTE					
SPESE IN CONTO CAPITALE	4.707.070,00	7.408.963,22	4.176.000,00	1.462.470,44	4.841.282,88
FPV - CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI	10.317,05	10.309,55	10.500,00	10.309,55	100.313,45
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA					

PARTITE DI GIRO (INEURO)	2019	2020	2021	2022	2023
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	373.463,59	284.118,38	235.451,13	491.391,64	235.888,22
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	373.463,59	284.118,38	235.451,13	491.391,64	235.888,22

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
FPV di parte corrente (+)	11.061,73	5.260,24	12.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.519.926,41	1.902.148,81	1.448.805,21	1.699.685,61	938.926,05
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (-)	1.262.117,82	1.779.860,12	1.107.544,96	1.230.986,06	1.058.000,93
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	10.317,00	10.309,55	10.500,00	0,00	0,00
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	258.553,32	105.239,38	342.760,25	468.699,55	37.999,27
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	258.553,32	105.239,38	342.760,25	468.699,55	37.999,27

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
FPV in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	1.873.812,44	0,00
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II spesa (-)	4.707.070,22	7.408.963,22	4.176.000,00	1.462.470,44	4.841.282,88
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	4.707.070,22	7.408.963,22	4.176.000,00	3.552.091,16	4.841.282,88

Entrate correnti destinate ad investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	0,00	0,00	0,00	215.808,28	0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni c/comp	(+)	1.926.413,81	1.601.960,81	1.860.602,93	1.748.346,62	1.688.745,89
Pagamenti c/comp	(-)	1.547.785,84	1.268.846,60	1.038.806,26	1.431.943,68	1.277.867,99
Differenza	(+)	378.627,97	333.114,21	821.796,676	316.402,94	410.877,9
Residui attivi c/comp	(+)	4.674.046,41	7.993.269,60	3.999.653,41	3.994.821,79	85938,38
Residui passivi c/comp	(-)	4.805.182,84	8.214.404,67	4.490.689,83	1.752.904,46	4950555,94
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	1.873.812,44	0,00

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	808.036,00	921.408,36	1.213.723,58	2.188.252,79	2.188.252,79
Parte vincolata	5.000,00	40.250,47	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	109.432,00	48.686,44	163.439,26	43.969,54	0,00
Totale	922.468	1.010.345,27	1.379.662,84	2.234.722,33	2.190752,79

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	492.549,36	560.356,50	1.075.791,07	480.226,57	645.121,88
Totale residui attivi finali	7.056.955,63	13.928.503,23	16.978.058,35	16.608.617,20	0,00
Totale residui passivi finali	6.627.036,79	13.466.514,46	16.674.186,58	12.980.309,00	0,00
Risultato di amministrazione	922.468,20	1.010.345,27	1.379.662,84	2.234.722,33	0,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Nel quinquennio non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione.

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Residui passivi al 31.12.2022	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	65.122,82	32.619,36	197.888,62	45.097,00	266.299,53
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	714.957,35	35.222,68	6.248.577,87	3.770.323,43	1.452.000,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTODI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	190,45	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE /CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PERCONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	780.080,17	67.842,04	6.446.466,49	3.815.420,43	1.718.299,53

Residui attivi al 31.12.	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI	799.288,47	179.360,36	208.957,79	63.902,82	254.539,47

TITOLO 2	87.681,03	10.000,00	47.256,20	7.100,64	46.749,24
TITOLO 3	151.550,96	145.242,15	120.299,50	100.901,50	208.698,82
TITOLO 4	686.013,23	107.763,04	6.224.803,27	3.596.392,47	3.255.387,90
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	4.705,56	39.896,98	31.831,80	847,64	229.446,36
TOTALE	1.729.239,25	482.262,53	6.633.148,56	3.768.297,43	3.765.375,43

5 PATTO DI STABILITÀ INTERNO / PAREGGIO DI BILANCIO

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2019	2020	2021	2022	2023
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente negli anni del periodo del mandato ha rispettato il pareggio di bilancio, non risultando per nessun anno inadempiente.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente negli anni del periodo del mandato non è stato mai sanzionato.

6. INDEBITAMENTO

6.1. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	31.932,40/1.519.926,41 =2,10%	31.950,00/1.902.148,81=1,70%	31.950,00/1.448.805,21=2,20%	8.050,00/1.699.685,61 =0,50%	9.397,28/938.926,05=10%

7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

Anno 2019*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.523.071,95
Immobilizzazioni materiali	2.001.189,14		
Immobilizzazioni finanziarie	100.000,00		
Rimanenze			
Crediti	6.239.004,60	ALTRO	
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide		Debiti	6.627.036,79
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	8.340.193,74	Totale	8.340.193,74

Anno 2022*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.036.697,75
Immobilizzazioni materiali	9.111.415,77		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	14.919.755,53		
Attività finanziarie non immobilizzate		Tot.fondi per rischi ed oneri	494.391,12
Disponibilità liquide	480.226,57	Debiti	12.980.309,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	24.511.397,87	Totale	24.511.397,87

*Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

8 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del Consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 06.03.2024 Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 - Sentenza n. 7797/2023 del Tribunale Ordinario di Roma per un importo pari ad euro 19.970,88.

9. SPESA DEL PERSONALE

9.1 Spesa del personale pro capite

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*	232.360,53	237.648,87	191.491,48	154.046,91	163.708,58
Abitanti	1200	1196	1181	1169	1131
<i>Rapporto</i>	193,63	198,70	162,14	131,77	144,75

9.2 Rapporto abitanti/dipendenti

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Abitanti}}{\text{Dipendenti}}$	$1200/5=240$	$1196/6=199,33$	$1181/5=236,2$	$1169/5=233,8$	$1131/6=188,5$

9.3 Fondo risorse decentrate

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	12.000,00	12.000,00	12.000,00	5.000,00	5.000,00

9.4 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1.RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Attività di controllo

L'Ente durante il mandato è stato oggetto delle seguenti deliberazioni della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Molise:

1. Deliberazione Corte dei Conti sez regionale Molise sez controllo n 155/2023 Mancata trasmissione deliberazione partecipate
2. Deliberazione Corte Dei Conti sezione reg. di controllo per il Molise 240/2023 Presa atto trasmissione deliberazione ricognizione partecipate
3. Deliberazione Corte Dei Conti sezione reg. di controllo per il Molise 8/2024 rendiconti esercizi 2017/2018/2019/2020

Attività giurisdizionale

L'Ente durante il mandato non è stato oggetto di alcuna sentenza da parte della Corte dei Conti.

2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente durante il mandato non è stato oggetto di alcun rilievo da parte dell'organo di revisione.

PARTE V - AZIONI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

L'Ente si è costantemente attenuto alle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa corrente (art. 6 decreto legge 78/2010- art. 15 c. 1 decreto legge 66/2014 e ss.mm.ii).

Di seguito i tagli effettuati nei vari settori e servizi e la quantificazione del risparmio ottenuto.

1. Riduzione della spesa per il personale per effetto di una riorganizzazione e distribuzione delle competenze.
2. Si evidenziano risparmi conseguiti nel corso del mandato a seguito di un piano di razionalizzazione della spesa delle utenze (luce, telefono, connessioni internet) e a seguito degli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica.

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

L'ente non partecipa in situazioni di controllo ad alcuna società né ha effettuato esternalizzazioni.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cerro al Volturno che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 25.03.2024

lì 25.03.2024

II SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico-finanziaria